



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Pozzallo - Sezione Tecnica
V.le Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione s.n. – 97016 Pozzallo (RG) - Tel.0932-953327 – Fax:
0932-953590

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – cp-pozzallo@pec.mit.gov.it
sito web: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo

ORDINANZA N. 73 /2017

**DISCIPLINA DELL'INGRESSO, USCITA E TRANSITO NEL
PORTO DI MARINA DI RAGUSA**

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Pozzallo:

- VISTI:** i propri fogli prot. n. 8903 del 18.04.2017 e prot. n. 11462 del 17.05.2017, con cui si chiedeva alla società "Porto turistico Marina di Ragusa s.p.a." di fornire i rilievi batimetrici dell'area portuale;
- VISTO:** il foglio assunto al prot. 13220 del 06.06.2017, con cui l'Ing. Danilo LA PIANA, in qualità di amministratore unico della società "Porto turistico Marina di Ragusa s.p.a." con sede in Via G. Almirante, 21 Tremestrieri Etneo (CT), ha allegato la tavola planimetrica contenente i rilievi batimetrici dell'area portuale;
- VISTA:** la tavola planimetrica sopramenzionata;
- VISTA:** la nota ricevuta in data 26.06.2017, con cui la società "Porto turistico Marina di Ragusa s.p.a." ha indicato le proprie procedure d'ingresso e uscita delle unità navali in arrivo/partenza dal Marina;
- VISTA:** la documentazione presente agli atti d'ufficio;
- VISTA:** la propria Ordinanza di Sicurezza balneare n. 29/2016, emanata da questo Comando in data 29.05.2016;
- VISTA:** la Convenzione Internazionale sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, adottata ad Amburgo il 27.04.1979, ratificata con Legge 03.04.1989, n. 147 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 29.09.1994, n. 662;
- VISTA:** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva in Italia con Legge nr. 1085 del 21.12.1977;
- VISTA:** l'Ordinanza n. 67/2009 del 03.07.2009 concernente il "Regolamento del Porto di Marina di Ragusa";
- VISTO:** il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante "Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art. 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172";
- RITENUTO:** opportuno disciplinare la navigazione nello specchio acqueo marittimo di giurisdizione interessato, ricadente nella zona di mare di competenza S.A.R. di questo Compartimento, in modo da prevenire il verificarsi di possibili incidenti e permettere di garantire la salvaguardia della pubblica incolumità degli utenti del mare;
- CONSIDERATO:** che il Porto di Marina di Ragusa è gestito dalla società "Porto turistico Marina di Ragusa s.p.a." quale società affidataria ex art. 45 bis del Codice della Navigazione;
- VISTI:** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione, l'art. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;

RENDE NOTO

A seguito di appositi sopralluoghi effettuati da dipendenti militari e di rilievi tecnici presenti agli atti d'ufficio, e forniti dalla società "Porto turistico Marina di Ragusa s.p.a.", quale società affidataria della gestione del porto ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, si è accertato che nello specchio acqueo antistante l'imboccatura del porto turistico di Marina di Ragusa è presente un'area di basso fondale e pertanto pericolosa per la pubblica e privata incolumità nonché per la sicurezza delle unità navali che vi transitano.

ORDINA

Articolo 1

(Navigazione e movimento)

La navigazione negli specchi acquei del porto turistico di Marina di Ragusa è consentita in condizioni meteo marine e di visibilità assicurate, ritenute idonee dalla società affidataria, fermo restando la responsabilità in capo al conduttore/comandante della corretta esecuzione delle manovre, della conduzione dell'unità e della sicurezza del mezzo, dell'equipaggio e dei passeggeri a bordo.

In qualsiasi momento la Capitaneria di Porto di Pozzallo, qualora ricorrano contingenti situazioni connesse alla sicurezza portuale e della navigazione, intesa nella sua ampia accezione, ovvero qualora le condizioni meteo marine od altri impedimenti dovessero rendere insicura la navigazione, potrà disporre la sospensione del movimento delle unità in ingresso, uscita e/o transito.

Articolo 2

(Entrata, uscita e manovra delle unità)

La società affidataria regola l'entrata e l'uscita delle imbarcazioni autorizzate, disponendone i movimenti nonché il relativo ordine di precedenza.

I conduttori/comandanti delle unità navali italiane e straniere sono tenuti ad eseguire le disposizioni ricevute dalla società affidataria, rimanendo però responsabili della corretta esecuzione delle manovre e della conduzione dell'unità.

L'ingresso nel porto, così come l'uscita, deve essere effettuato nel rispetto delle norme per prevenire gli abbordi in mare, delle Ordinanze della Capitaneria di Porto di Pozzallo e degli Avvisi ai naviganti.

Tutte le manovre espletate all'interno del porto devono essere effettuate nella piena osservanza delle disposizioni impartite dalla società affidataria.

Articolo 3

(Limitazioni dell'accesso in porto)

A partire dalla data odierna e fino a nuova disposizione è interdetto l'accesso in porto a tutte le unità navali aventi pescaggio uguale o superiore ai 3,5 metri.

Le unità navali devono essere in perfetta efficienza sotto il profilo della sicurezza e della manovrabilità in modo da non costituire pericolo per sé e per le unità vicine.

L'equipaggio delle unità navali deve essere sempre idoneo ad eseguire le manovre necessarie all'ormeggio/disormeggio.

L'unità navale in ingresso avente pescaggio uguale o superiore ai 2.30 metri dovrà essere considerata "unità condizionata dalla sua immersione" ai sensi della regola 3 lett. h del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare e, pertanto, mostrerà segnali e fanali previsti dal citato Regolamento e dal C.I.S. e, in deroga all'art.4 lett. b dell'Ordinanza n. 67/2009, avrà la precedenza sulle unità in uscita dal porto.

Articolo 4

(Ingresso in porto delle unità navali)

Ferme restando le disposizioni generali per prevenire gli abbordi in mare, i conduttori/comandanti delle unità che si apprestano ad ormeggiare all'interno del porto di Marina di Ragusa devono:

- a) una volta giunti ad una distanza non inferiore a 2 (due) miglia dall'imboccatura del porto comunicare il proprio arrivo a mezzo telefonico o VHF con chiamata sul canale di lavoro 74 VHF/FM, specificando il pescaggio, attenendosi alle segnalazioni, istruzioni e prescrizioni che verranno impartite dal personale di servizio della società affidataria;
- b) mantenersi a distanza di sicurezza dalle altre unità eventualmente presenti in zona;
- c) rispettare il proprio turno di manovra e, in particolare, dare la precedenza alle unità che non governano o con manovrabilità limitata;
- d) rimanere in attesa dell'arrivo di un mezzo nautico d'assistenza all'ormeggio con a bordo personale qualificato della società affidataria, apparato radio VHF ed altri strumenti necessari;
- e) mantenersi sempre a debita distanza dall'imboccatura del porto;
- f) una volta sopraggiunto il mezzo in parola, navigare dietro ad esso, mantenendosi sul lato sinistro del canale d'accesso e procedendo alla velocità minima, comunque non superiore ai 3 (tre) nodi, tale da poter manovrare in maniera appropriata e non creare moto ondoso che possa pregiudicare la sicurezza portuale e/o creare danni ad altre unità presenti;
- g) navigare con particolare precauzione tenendo nel dovuto conto la propria immersione in relazione alla profondità;
- h) prestare sempre la massima perizia marinaresca ed attenzione ad altre unità in zona nonché a gavitelli e cavi d'ormeggio presenti nell'area portuale;
- i) adottare, in relazione alle situazioni contingenti, ogni possibile cautela dettata dall'arte marinaresca, effettuando adeguati scandagli preventivi del fondale a mezzo della strumentazione disponibile a bordo e prestando massima attenzione alle variazioni del livello di marea nonché accertando, di volta in volta, che i livelli dei battenti d'acqua presenti lungo il predetto canale d'ingresso siano tali da garantire il transito in sicurezza.

Nel caso in cui ci siano due o più unità in ingresso, in attesa che si liberi il canale, la società affidataria disciplinerà l'ingresso/uscita comunicando via VHF o mezzo telefonico un punto di attesa avente coordinate (Datum WGS84): LAT: 36° 46.466' Nord - LONG: 014° 33.209' Est, in cui le unità attenderanno l'autorizzazione per l'ingresso.

Articolo 5

(Obblighi dei conduttori delle unità navali prima dell'arrivo)

I conduttori/comandanti delle unità italiane e straniere che vogliono accedere al porto di Marina di Ragusa e che hanno a disposizione, a qualunque titolo, un posto d'ormeggio fisso e/o che effettuano una prenotazione nelle 24 ore precedenti all'orario di previsto ingresso, devono compilare e trasmettere alla società affidataria la scheda informazioni allegata alla presente Ordinanza, perché ne formi parte integrante (**ALLEGATO 1**), almeno 60 minuti prima del previsto ingresso in porto.

I conduttori/comandanti delle unità in transito che, non fruendo di posto fisso, intendono utilizzare la parte dell'approdo del porto di Marina di Ragusa riservata all'uso pubblico e/o che non hanno effettuato una prenotazione nelle 24 ore precedenti, devono comunicare al momento della richiesta d'ormeggio, a mezzo telefonico o VHF, i seguenti dati:

- a) Nome dell'unità e identificativo RID/RND/CIN (per natanti marcati CE);
- b) Nazionalità e porto d'iscrizione;
- c) Porto di provenienza e orario previsto d'arrivo;
- d) Tempo previsto di sosta;
- e) Numero delle persone a bordo, suddiviso per equipaggio e passeggeri;
- f) Motivo della sosta;
- g) Eventuali anomalie e/o deficienze che possano pregiudicare la sicurezza dell'unità e della salvaguardia della vita umana in mare nonché dell'ambiente marino;
- h) Caratteristiche dell'unità (stazza, lunghezza, larghezza e pescaggio);
- i) Generalità complete del conduttore/comandante.

Non sono soggette/i agli obblighi sopramenzionati i conduttori/comandanti delle unità che debbano far ingresso in porto per fini di rifugio o forza maggiore, in caso di avverse condizioni meteo marine o altri motivi di salvaguardia della vita umana, sicurezza della navigazione e tutela della pubblica/privata incolumità, per il tempo strettamente necessario e compatibilmente con le caratteristiche dell'unità in parola.

Articolo 6

(Uscita dal porto delle unità navali)

I conduttori/comandanti delle unità che si apprestano ad uscire dal porto di Marina di Ragusa devono:

- a) ricevere via VHF 74 o mezzo telefonico, prima di impegnare lo specchio acqueo portuale, l'autorizzazione a lasciare il posto d'ormeggio e le opportune segnalazioni, istruzioni e prescrizioni che verranno impartite dal personale di servizio della società affidataria;
- b) se con un pescaggio uguale o superiore ai 2.30 metri, navigare dietro al mezzo nautico della società affidataria, mantenendosi alla dovuta distanza di sicurezza, finché non verrà comunicato loro di trovarsi in acque sicure per la navigazione.

Nel caso in cui ci siano due o più unità in uscita la società affidataria comunicherà, via VHF o mezzo telefonico, alle unità l'ordine di precedenza e queste si disporranno allineate una dietro l'altra in un'unica fila, non superiore a tre unità, dietro al mezzo nautico con a bordo personale della società affidataria fino all'arrivo in una zona di mare sicura per la navigazione.

Articolo 7

(Obblighi della società affidataria)

E' fatto obbligo alla società affidataria di:

- a) garantire un servizio di assistenza e di ascolto radio continuo sui canali VHF 16 e 74 VHF/FM;
- b) informare della presente Ordinanza e dell'allegata scheda informazioni tutti coloro che prenotino il posto d'ormeggio o che comunichino il proprio ingresso in porto con 24 ore d'anticipo;
- c) raccogliere e custodire copia delle schede d'informazione ricevute che devono essere prontamente messe a disposizione delle Autorità competenti nel caso di accertamenti amministrativi ovvero penali;
- d) tenere un registro aggiornato, conforme all'**ALLEGATO 2** alla presente Ordinanza, per raccogliere le informazioni ricevute via VHF o mezzo telefonico nei casi previsti dall'articolo 2. Tale registro dovrà essere vistato mensilmente dall'Autorità Marittima che controllerà la corretta compilazione;
- e) vigilare affinché nessuna unità possa entrare/uscire dal porto senza le preventive istruzioni;
- f) garantire almeno un mezzo nautico che presti assistenza alle unità in ingresso ed uscita dal porto ed un altro mezzo nautico che rimanga in prossimità dell'imboccatura del porto per verificare l'assenza di altre unità in movimento e comunque qualsiasi pericolo che possa inficiare sulla sicurezza della navigazione;
- g) scortare, nei casi previsti, le unità in uscita dal porto finché non raggiungano una zona di mare sicura e a debita distanza dall'imboccatura;
- h) autorizzare l'ingresso in porto solo alle unità conformi a quanto disposto dalla presente Ordinanza;
- i) nel caso debba entrare/uscire una nave da diporto bloccare momentaneamente il traffico finché l'unità non sia in sicurezza, ovvero ormeggiata in banchina in caso di approdo o in acque sicure in caso di uscita dal porto;
- j) effettuare rilievi batimetrici dello specchio acqueo antistante l'imboccatura del porto almeno una volta ogni 15 (quindici) giorni comunicandoli a questa Autorità Marittima.

Articolo 8

(Deroghe)

Non sono soggette/i ai divieti e agli obblighi sanciti dalla presente Ordinanza:

- 1. le unità della Guardia Costiera, delle Forze di polizia nonché militari in genere, in ragione del loro ufficio;
- 2. le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;
- 3. le altre unità navali per cui l'Autorità Marittima abbia valutato per sopravvenute esigenze di derogare, con provvedimento discrezionale motivato, quanto previsto dalla presente Ordinanza.

Articolo 9

(Disposizioni finali e sanzioni)

La presente Ordinanza viene emanata nell'ambito delle esclusive e specifiche competenze di questa Autorità Marittima ai soli fini della disciplina della sicurezza della navigazione e dei controlli di polizia portuale, ed integra i divieti e gli obblighi già imposti con l'Ordinanza n. 67/2009 datata 03.07.2009.

Questa Autorità Marittima si riserva di impartire tutte le eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero ritenere, di volta in volta, necessarie per la salvaguardia della sicurezza della navigazione e/o balneazione e della pubblica incolumità.

La Capitaneria di Porto di Pozzallo deve comunque intendersi manlevata da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per eventuali danni che dovessero derivare a persone e/o cose dalle operazioni in dipendenza della presente Ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza, oltre ad essere ritenuti civilmente e penalmente responsabili dei danni che potrebbero derivare a persone e/o cose, saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca altro e più grave reato, ai sensi degli articoli 1174, 1164 e/o 1231 del Codice della Navigazione ed ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 171/05 e successive modifiche e integrazioni.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio, con diffusione/divulgazione, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nel sito web istituzionale di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo, alla voce "Ordinanze";
- d) invio a concessionari demaniali, cooperative di pesca, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

Pozzallo, 11.08.17


IL COMANDANTE
C.F. (CP) Andrea ZANGHI

MODELLO PER LE INFORMAZIONI DI PRE- ARRIVO DELLE UNITA' DA DIPORTO NEL PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA

INFORMAZIONI SULLA NAVE

NOME DELLA NAVE	
NAZIONALITA'	
PORTO D'ISCRIZIONE	
STAZZA	
LUNGHEZZA	
LARGHEZZA	
PESCAGGIO	
IDENTIFICATIVO RID/RND	
IDENTIFICATIVO GIN (NATANTE CE)	

INFORMAZIONI SUL CONDUTTORE/COMANDANTE

NOME	
COGNOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	
PATENTE NAUTICA/ TITOLO PROFESSIONALE	

INFORMAZIONI SUL VIAGGIO

DATA DI PARTENZA	
PORTO DI PROVENIENZA	
DATA E ORA DI ARRIVO	
SCOPO PRIMARIO DELL'APPRODO	
TITOLO PER POTER UTILIZZARE L'UNITA' (POSSESSO, NOLEGGIO, LOCAZIONE)	

INFORMAZIONI SULLE PERSONE A BORDO

NOME	COGNOME	NAZIONALITA'	DATA E LUOGO DI NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	EQUIPAGGIO/ PASSEGGERO

Dichiaro di essere a conoscenza delle Ordinanze n.67/2009 (*Regolamento del porto di Marina di Ragusa*) e n. 73/2017 (*Disciplina dell'ingresso, uscita e transito nel porto di Marina di Ragusa*) della Capitaneria di Porto di Pozzallo, di non trasportare armi a bordo e di essere in perfetta efficienza sotto il profilo della sicurezza della navigazione.

DATA

FIRMA DEL CONDUTTORE/COMANDANTE

SHIP PRE- ARRIVAL INFORMATION FORM

PARTICULARS OF THE SHIP	
NAME OF THE SHIP	
FLAG STATE	
PORT OF REGISTRY	
GROSS TONNAGE	
LENGTH	
WIDTH	
DRAFT	
IDENTIFICATION NUMBER	

INFORMATION ABOUT THE MASTER	
NAME	
SURNAME	
DATE OF BIRTH	
BIRTH PLACE	
ADDRESS	
NAUTICAL LICENSE/ PROFICIENCIES ATTESTED	

INFORMATION ABOUT THE VOYAGE	
LAST PORT OF CALL AND DATE	
ACTUAL TIME OF ARRIVAL	
ESTIMATED DATE OF DEPARTURE	
PURPOSE OF THE ARRIVAL	
RIGHT TO USE THE SHIP (OWNERSHIP, RENTAL, LEASE)	

INFORMATION ABOUT PEOPLE ON BOARD					
NAME	SURNAME	NATIONALITY	DATE AND PLACE OF BIRTH	NUMBER AND TYPE OF IDENTIFICATION DOCUMENT (ID)	CREW/ PASSENGER

I declare to know the rules n.67/2009 (*Regolamento del porto di Marina di Ragusa*) and n. 73/2017 (*Disciplina per l'ingresso, uscita e transito dal porto di Marina di Ragusa*), issued by Pozzallo Maritime Authority, to not have weapons on board and to be in perfect condition about safety on board.

DATE

SIGNATURE OF THE MASTER

11.08.2017

“REGISTRO DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE VIA VHF O MEZZO TELEFONICO DI CUI ALL'ART. 7, lett. d”

[illegible]

Pag. ____ di pag. ____

(timbro Autorità Marittima)